



**UNITI SI
RIPARTE**

Approccio sistemico che consente attraverso una pluralità di azioni di mettere sotto controllo l'epidemia e salvare le attività economiche

Azioni

Per mitigare gli effetti del Covid ed evitare una paralisi economica nei piccoli e medi comuni e contribuire alla ricerca



**UNITI SI
RIPARTE**

Un progetto per mitigare gli effetti del Covid
ed evitare una paralisi economica

Per fermare il virus NON BASTA UNA SOLA AZIONE!

SERVE

- **Un approccio sistemico volto a cogliere e gestire la complessità**
- **Un piano organico che coordini una pluralità di azioni coordinate**
- **Investire in ricerca e tecnologia avanzata**

PREVISIONE

La maggior parte della
popolazione verrà colpita durante
i prossimi 12 mesi.

E' necessario tenere sotto controllo
la curva dei contagi.



UNITI SI
RIPARTE

AZIONI DI CONTRASTO

- **Piano coordinato di azioni e strumenti**
- **Fotografia Covid-19 a T₀, T₁, T₂, T₃**
- **Sperimentazione tecnologia screening avanzata**
- **Monitoraggio permanente ed interventi veloci**
- **Informazione e sostegno anziani, fasce fragili e vulnerabili della popolazione**
- **Rafforzamento sistema immunitario**

Approccio sistemico che consente attraverso una pluralità di azioni di mettere sotto controllo l'epidemia e salvare le attività economiche



**UNITI SI
RIPARTE**

Obiettivo

RIDURRE e GESTIRE L'IMPATTO DELLA SECONDA ONDATA E FARE RIPARTIRE L'ECONOMIA LOCALE

- **Riducendo i rischi di contagio e curando immediatamente i positivi**
 - aumentando il numero di test e portando al minimo il tempo tra test e risultato
 - sperimentando tecnologia avanzata di screening: Intelligenza Artificiale rilevamento tosse
 - proteggendo e sostenendo le fasce più fragili e vulnerabili ed i soggetti positivi
 - gestendo i trasporti e disciplinando forme speciali di smaltimento dei rifiuti urbani
- **Minimizzando il blocco delle attività economiche**
 - riducendo il tempo di lock-down di un individuo, gruppo o zona
- **Migliorando il rispetto delle linee-guida Covid**
 - sensibilizzando maggiormente la popolazione e unificando le linee guida
- **Aumentando la conoscenza scientifica sul Covid**
 - raccogliendo più livelli di dati e aumentando la diffusione degli stessi
- **Rafforzando le difese immunitarie**
 - incentivando la vaccinazione e l'assunzione della Vitamina D ed altri micronutrienti a scopo preventivo

Azioni

1. Mappare intera città per stabilire punto di partenza T0, monitorare e gestire il rischio

- Mappare e monitorare utilizzando punti test covid diffusi sul territorio
- Utilizzare un mix di test per screening e conferma
- Testare moderne tecnologie di screening veloce, analisi della tosse attraverso l'intelligenza artificiale
- Installare postazione di screening in stazione ferroviaria, autostazioni, aeroporti
- Sperimentare Zone economiche controllate per riattivare l'economia
- Gestire rifiuti di persone positive come "speciali" e sanificazione mezzi
- Utilizzare sistema informatico avanzato per la raccolta e analisi delle informazioni

2. Mini lock-down delle zone ad alto rischio

- Ridurre lock down tramite immediato sistema di previsione avanzata e screening con unità mobili
- Gestione avanzata mezzi, volontariato e materiale di consumo

3. Supporto alla popolazione, in particolare per le fasce più fragili e positivi

- "Informare e formare" la popolazione mediante comunicazione specifica e utilizzo influencer
- Assistere le fasce più fragili ed i positivi tramite assistenza al domicilio o gruppi di ascolto online
- Favorire il rafforzamento del sistema immunitario ed incentivare cure immediate per i positivi

4. Gestione centralizzata delle azioni e informazioni

- Gestione avanzata attraverso software Smart City, Intelligenza artificiale e Big Data
- Raccolta dati utilizzando app collegata al database centrale regionale
- Analisi veloci dei dati e condivisione degli stessi per contribuire alla ricerca

1. Mappatura delle città e monitoraggio

Per ottenere un contrasto immediato, nel più breve tempo possibile

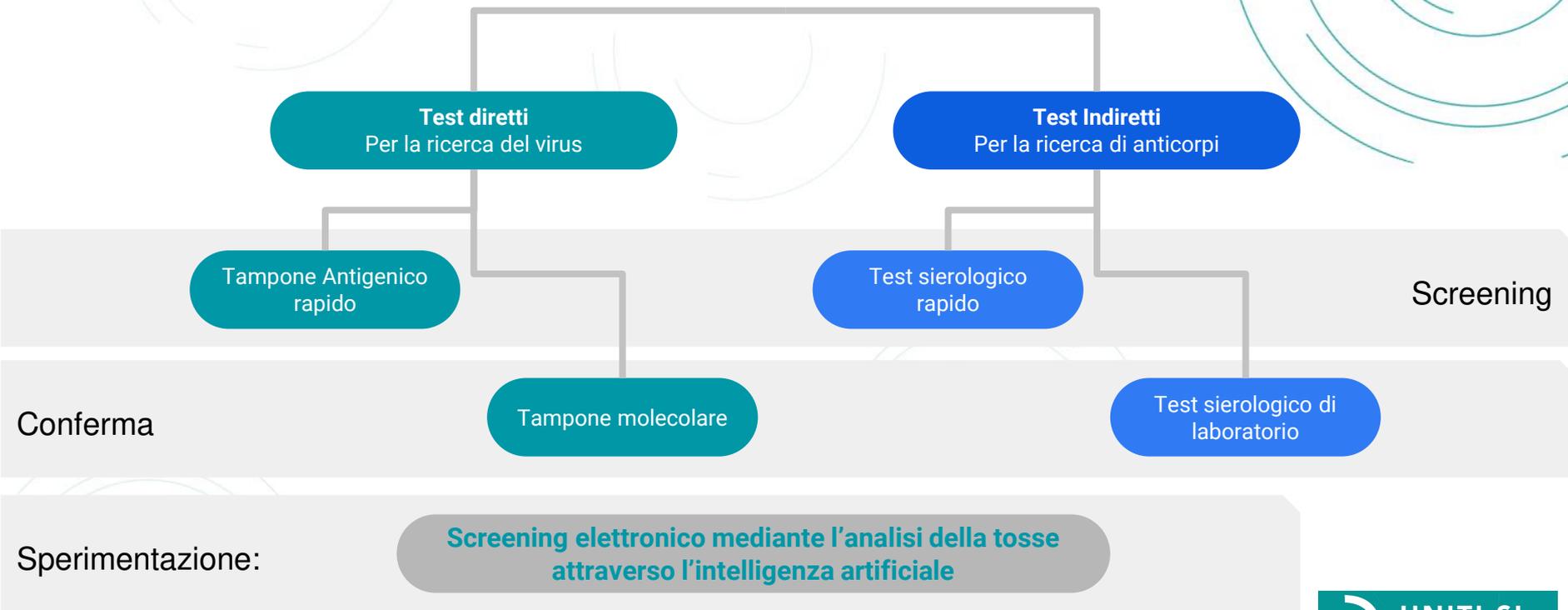
Per salvare le settimane a ridosso del Natale è necessario

CONOSCERE IN DETTAGLIO LO STATO DI SALUTE DELLA CITTA'

● COME?

- Mappando l'intero territorio cittadino:
 - facendo test al più ampio numero di persone (test rapidi, pcr, e serologico)
 - sperimentando contemporaneamente tecnologia avanzata di screening rapidi: analisi del suono della tosse mediante l'intelligenza artificiale
- Monitorando costantemente la diffusione del virus, *ripetendo il test il più spesso possibile*
- Visualizzando l'informazione in un sistema informatico GIS
- Analizzando i dati mediante sistemi avanzati di previsione stocastica e I.A.

Premessa - Tipi di test

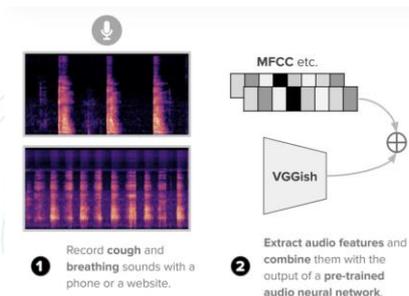


Fondamentale un piano coordinato tra i diversi strumenti per garantire velocità, sicurezza e sperimentazione.

Sperimentazione screening elettronico della tosse/voce attraverso IA

Attraverso uno screening che consente l'analisi della tosse mediante un software di intelligenza artificiale è possibile studiare e mettere in campo metodologie più veloci e meno invasive per potenziare la capacità di mappatura periodica della popolazione.

- Questionario sulle condizioni di salute di chi utilizza la app
- Checklist sintomatologia covid-19
- Registrazione di respiro a riposo, qualche colpo di tosse e lettura ad alta voce un testo
- Estrazione delle caratteristiche audio e machine learning



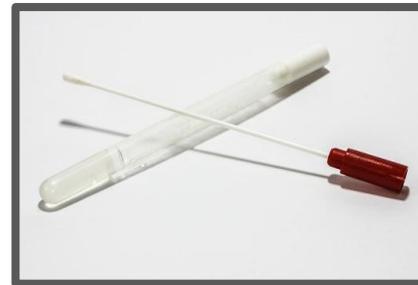
Tipo di test - Test Diretti

- **TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO (metodologia preferita)**

- **Rilevazione qualitativa dell'antigene Sars-Cov-2 - risultato 10/30 minuti**
 - Risultato VELOCE - NON richiede apparecchiature speciali - COSTO ridotto
 - Modelli con RILEVAZIONE SALIVARE non richiedono personale specializzato, permettono distribuzione di massa
 - Rilevazione del virus già al terzo giorno con un'alta percentuale di affidabilità
 - Sensibilità, ridotta rispetto al tampone molecolare, ma sufficiente per test di screening
- *FARMACIE / DENTISTI (nasale) - SCUOLE/RISTORANTI/HOTEL (Saliva)*

- **TAMPONE MOLECOLARE**

- **Rilevazione del genoma virale - risultato 3 ore / 3 giorni**
 - Maggiormente sensibile - Richiede apparecchiature particolari - Maggior costo
 - Idoneo per test di conferma
- *FARMACIE / DENTISTI in collaborazione con i laboratori/LABORATORI*



Tipo di test - Test Indiretti

- **TEST SIEROLOGICO RAPIDO**

- **Prelievo “Pungidito” (risultato 5-15 minuti):**

- Performance limitate - Basso costo
- Gli anticorpi sono rilevabili dopo circa 15 giorni dal contagio
- Utili in particolare per conoscere la storia del paziente
- Massimo risultato se fatto insieme al tampone

- *FARMACIE / DENTISTI / SCUOLE / RISTORANTI / HOTEL*

- **TEST SIEROLOGICO DI LABORATORIO**

- **Prelievo venoso o “Pungidito”**

- Performance ottimali - Costo ridotto
- Gli anticorpi sono rilevabili dopo circa 15 giorni dal contagio
- Utili per indagini epidemiologiche e per valutare la diffusione dell’infezione
- Utili per monitorare la copertura vaccinale (in futuro)

- *FARMACIE / DENTISTI in collaborazione con i laboratori/LABORATORI*



Strumenti per mappare e monitorare



- **RETE CAPILLARE DI PUNTI TEST formata da punti VICINO CASA**

- Farmacie / Dentisti / MMG
 - accesso agevole e diffuso
 - gestione appuntamenti centralizzata

- **RETE PUNTI TEST nei luoghi frequentati**

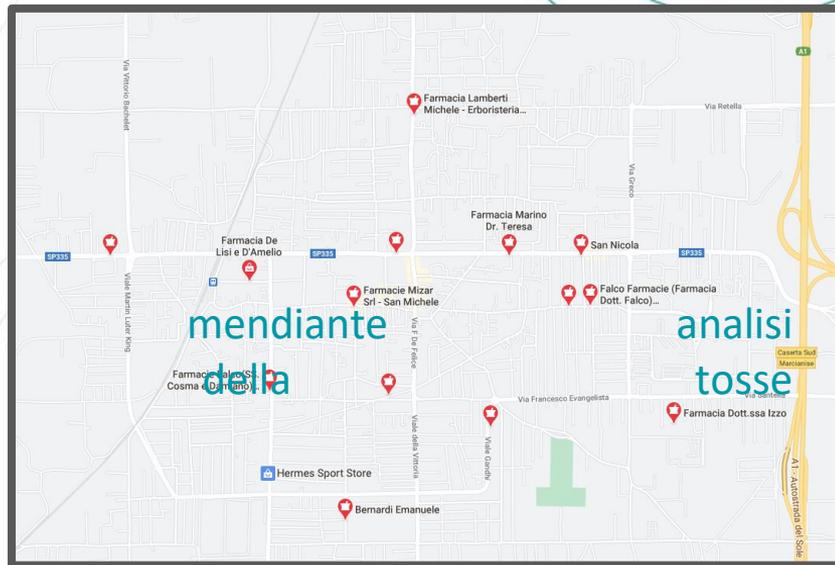
- Scuole
- Ristoranti / Hotel

- **POSTAZIONI SPERIMENTALI**

- Screening del suono elettronico attraverso l'intelligenza artificiale

- **SISTEMA GIS per**

- visualizzare l'informazione
- gestire le risorse





Rafforzare i punti analisi sul territorio



Per poter fare il test ad un cospicuo numero di persone occorre allestire punti analisi in modo capillare, utilizzare test rapidi o strumenti tecnologici alternativi

DOVE

- **FARMACIE, DENTISTI, PUNTI ANALISI/PRELIEVO ESISTENTI:**
 - Sono presenti su tutto il territorio, vicino alle persone (decentralizzazione)
 - Si evitano gli assembramenti, gli spostamenti e le lunghe file
 - Conoscono bene il territorio ed i loro pazienti. Al contempo, i pazienti conoscono farmacisti e dentisti
 - Si utilizzano risorse esistenti senza dover investire in nuove strutture e processi (drive-in)
 - Sono già collegate con il sistema sanitario regionale (in particolare le farmacie)
 - **I PUNTI TEST VICINO CASA incentivano la popolazione a monitorare il proprio stato di salute**
- **SCUOLE, RISTORANTI, HOTEL, SHOPPING CENTER:**
 - Sono presenti su tutto il territorio, vicino alle persone (decentralizzazione)
 - Si incentiva la ripartenza e la sicurezza di questi settori (**Covid Zone Controllate**)
 - **I PUNTI TEST NELLE ZONE DI INTERESSE incentivano la popolazione a sottoporsi allo screening a fronte della garanzia di accesso ai servizi**



Sperimentare lo screening della tosse attraverso IA

La tecnologia dello screening utilizzando l'analisi della tosse mediante un software di intelligenza artificiale richiede un altissimo numero di casi per perfezionarsi.

COME

Lo studio comparato su una popolazione di un medio comune permetterebbe alla ricerca di fare un enorme passo avanti e contribuire sostanzialmente a contrastare il Covid-19 in tutta Italia e nel mondo.

L'esperimento consiste nel:

- sottoporre un elevato numero di persone all'analisi della voce e all'analisi
- sottoporre le medesime persone al tampone Antigenico rapido o molecolare
- confrontare i risultati delle due metodologie

Saranno allestite due postazioni in centro ed una in stazione.

Presidiare zona sensibili di transito

Uno delle maggiori fonti di contagio per la popolazione sono i punti di arrivo di popolazione non residente: stazioni ferroviarie, fermate autobus regionali

COME

- E' fondamentale **PRESIDIARE I LUOGHI DI TRANSITO CON MAGGIORE RISCHIO** senza però interrompere il servizio.
- E' necessario prevedere delle postazioni di screening rapido.
 - Test rapidi
 - Postazioni sperimentali con tecnologia avanzata: analisi della tosse mediante intelligenza artificiale

Gestione rifiuti a rischio Covid-19



Diventa prioritario assicurare la corretta gestione dei rifiuti, dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale, adottando allo stesso tempo misure supplementari per garantire elevati livelli di sicurezza per i lavoratori dello specifico settore, nonché della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

COME

- **Rifiuti ad alti rischio (Ospedali, stazioni, RSA)**
 - Non sovraccaricare il sistema di raccolta dei rifiuti speciali di materiali incongrui (una mascherina usata non necessariamente rientra nella classificazione di rifiuto sanitario)
 - Garantire che non vengano posti in circolazione rifiuti contenenti il patogeno Sars-Cov-2 in modo incontrollato
- **Rifiuti a basso rischio (Rifiuti casalinghi di persone positive)**
 - Sospensione della gestione di rifiuti differenziata durante la quarantena
 - Sostenere queste famiglie nello smaltimento dei rifiuti

Sanificazione



Per interrompere la diffusione del virus attraverso gli oggetti e superfici è necessario elaborare un piano di sanificazione per i luoghi ad alto rischio, accompagnato da una costante campagna informativa e monitoraggio sulla sanificazione.

COME

A. Sanificazione totale giornaliera - zone ad alto rischio

- Stazioni ferroviarie, fermate ed autostazioni autobus regionali

B. Sanificazione quotidianamente con postazioni fisse

- Mezzi di trasporto: autobus, taxi

C. Sanificazione quotidiana obbligatoria (monitoraggio costante)

- Grandi e medi ambienti ad alta frequentazione

D. Informativa costante su metodologie di sanificazione

- Medi e piccoli ambienti aperti al pubblico



Zone Covid Controllate*



Per fare ripartire l'economia è necessario creare Zone Covid controllate*. Questo è possibile attraverso un mix di tecnologia, test rapidi e monitoraggio.

COME

- 1. All'entrata di ogni ristorante, hotel, scuola o università ogni cliente o studente:**
 - Fotografa il Qrcode identificatore del luogo
 - Se non ha fatto il test nell'ultima settimana, esegue un test rapido o elettronico (Il costo del test da suddividere tra cliente/esercente/autorità sanitarie)
 - Inserisce il proprio risultato nella propria app
- 2. Attraverso un portale:**
 - tutti i dati vengono raccolti in tempo reale e stoccati in forma anonimizzata
 - altri potenziali clienti/studenti possono conoscere il grado di sicurezza di un certo luogo

In questo modo si può rilanciare il commercio o la scuola con un rischio ridotto

*** ATTENZIONE: non esiste un luogo a zero rischio assoluto, ma solo zone a rischio ridotto che consentono di salvaguardare l'economia locale.**



Gestione avanzata - Sistema GIS / Smart city



Per una gestione avanzata serve un software che monitori e coordini tutte le risorse presenti sul territorio e le azioni in essere.

Per conoscere in dettaglio lo stato di salute della città, i dati devono essere di facile lettura e consentire decisioni rapide e scrupolose.

COME

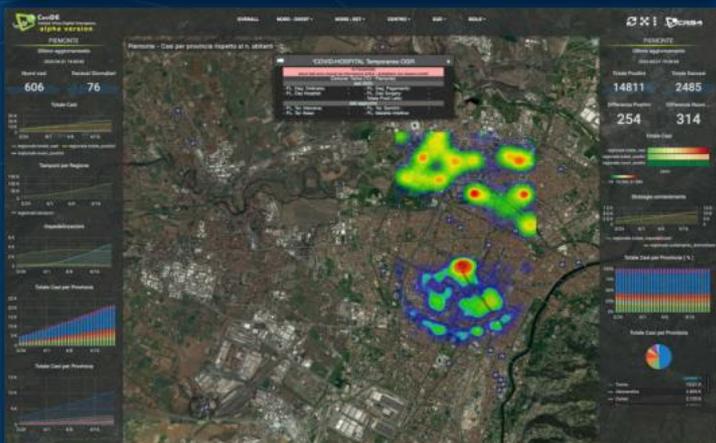
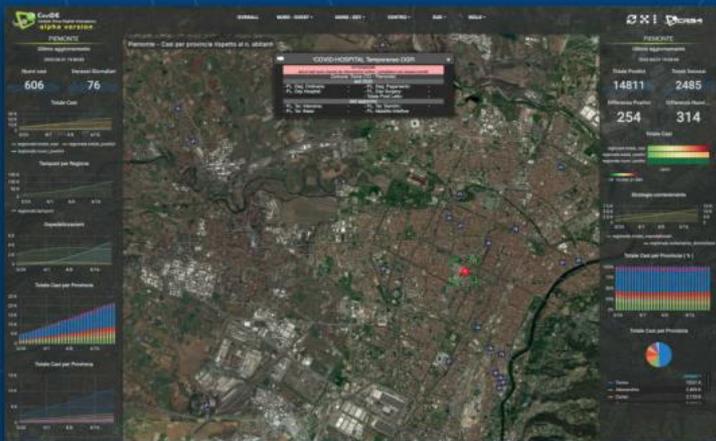
- Utilizzando un software che permetta una gestione avanzata delle risorse e azioni e che rappresenti i dati su una mappa multilivello della città

● STRUMENTI Esistenti

- **Piattaforma Smart Operation Brain**
 - Open source (di pubblico dominio)
 - Sviluppato e gestito da un ente pubblico (es. Smart city delle Città di Cagliari)
 - Permetterà in futuro di gestire in modo avanzato tutti i servizi della città
- **Piattaforma per la Previsione StocatSmart Operation Brain**



UNITI SI
RIPARTE



PIATTAFORMA SMART OPERATION BRAIN MONITORAGGIO

E' una piattaforma sviluppata con software "**Open-Source**" che consente di **contenere e visualizzare in modo centralizzato informazioni** provenienti da fonti diverse, permettendo di avere una **visione olistica** della situazione riferita all'intero territorio nazionale con l'opportunità di focalizzare le informazioni sulle singole regioni, province, comuni e aree rurali.

In particolare, si presta ad essere utilizzato come strumento per avere in tempo reale:

- tracciamento e analisi dei potenziali positivi;
- evidenza e visualizza il "Cluster di Rischio";
- un unico punto centralizzato su cui far convergere tutti i dati;
- una visione d'insieme del quadro emergenziale;
- la possibilità di effettuare analisi su uno "storico dati".

SLIDE APP RACCOLTA DATI

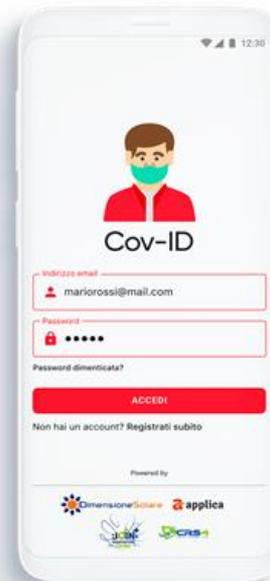


L'APP Cov-ID e' uno degli strumenti fondamentali per l'abbinamento semplice e veloce dei risultati dei test alla persona.

Questo strumento consente di raccogliere informazioni preziose per la possibile ricostruzione della catena di contatti, nel pieno rispetto della privacy, conservando le informazioni su server governativi.

Però, l'impiego della sola APP non e' una soluzione efficace per il contenimento del contagio, ma addirittura può rivelarsi controproducente.

E' necessario un approccio sistematico e integrato di strumenti, procedure e norme come previsto dal Progetto sul quale sono al lavoro vari gruppi di ricerca da oltre un mese.





UNITI SI
RIPARTE

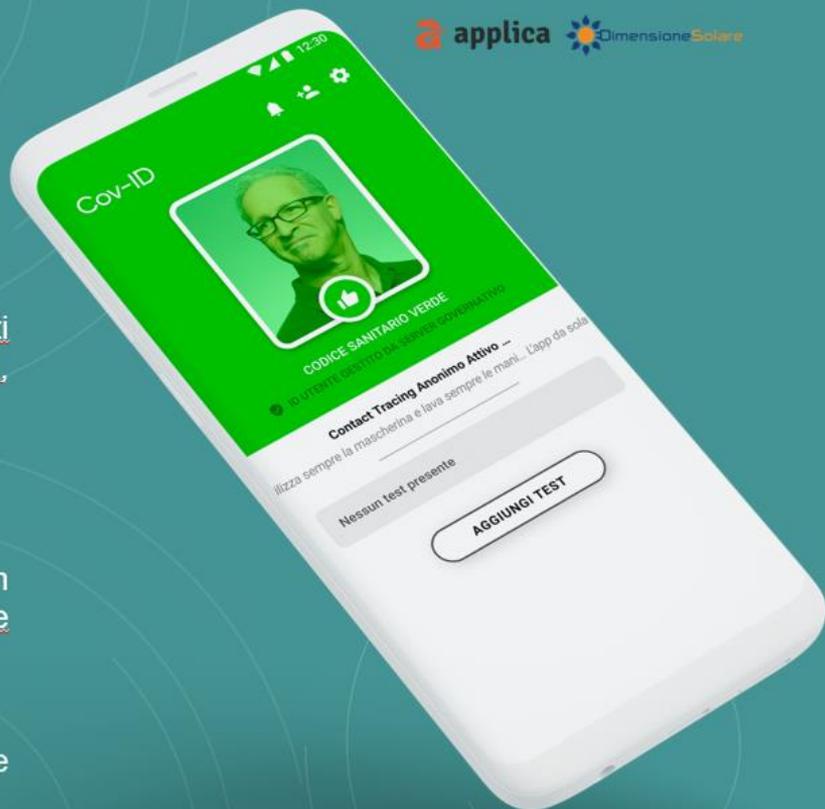
aplica  DimensioneSolare

APP Cov-ID

Il progetto attraverso il gruppo di ricerca composto da esperti sia della tecnologia informatica avanzata che di statistica, privacy, ecc hanno messo a punto un'app specifica.

Questo strumento permette:

- A. Abbinare velocemente il tampone al profilo dell'utente, in modo da facilitare e accelerare il processo di registrazione al sistema;
- B. Essere informato su una potenziale positività;
- C. Comunicare i risultati alle autorità per organizzare le misure necessarie;
- D. Registrare i familiari conviventi che non hanno lo smartphone.

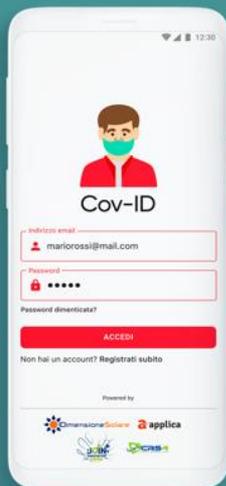




UNITI SI
RIPARTE

APP Cov-ID

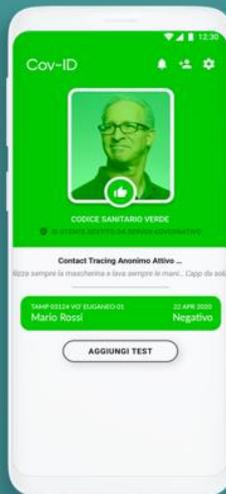
SCHERMATE PROFILO



REGISTRAZIONE E
ACCESSO ALL'APP



SCHERMATA DI
BENVENUTO
E SPIEGAZIONE



PROCEDURA DI
AGGIUNTA TEST DI
TIPO DIFFERITO

2. Mini Lock-down e Unità Mobili di Analisi



Per ridurre l'impatto economico è necessario:

- bloccare il minore numero di persone
- farlo per il minor tempo possibile

COME:

- MINI LOCKDOWN solo dove nascono i focolai invece di chiudere tutta la città
- SISTEMA tecnologicamente avanzato di previsione stocastica
- INVIO IMMEDIATO DI UNITÀ' MOBILI DI ANALISI nelle zone a rischio
 - In poche ore/giorni analizzano tutti gli abitanti della zona
 - ottenere una RISPOSTA immediata dei risultati



UNITI SI
RIPARTE



CLUSTER DI RISCHIO

Mediante tematizzazioni geografiche a colori possiamo andare ad individuare con facilità le zone:

A FASCIA DI RISCHIO

ALTO: Lockdown dell'intera zona

MEDIO: lockdown dell'intera zona

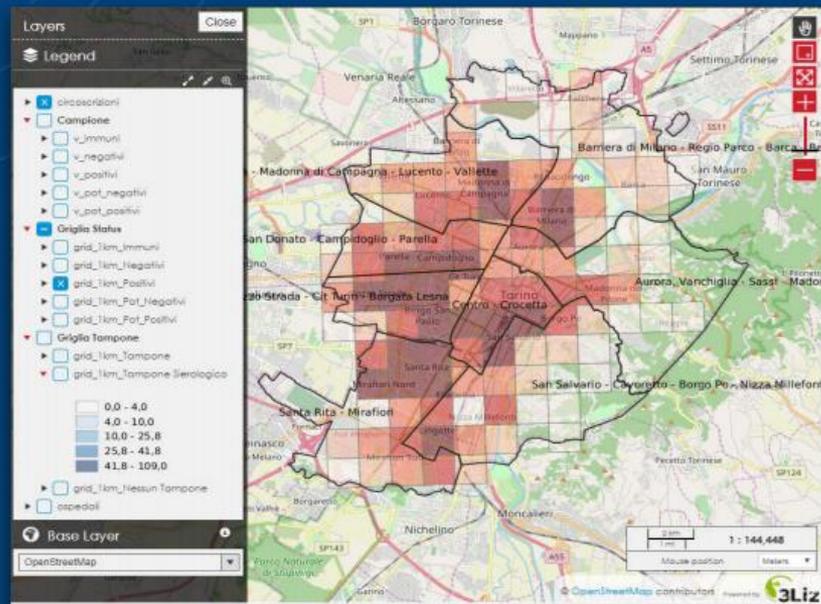
BASSO: isolamento di singole persone o nuclei familiari

A FASCIA DI COPERTURA DI TESTING

BASSA: priorità per il successo round di testing

MEDIA: in questo caso la priorità dipende dalla fascia di rischio

ALTA: esclusa dal successivo round di testing eccetto non sia una fascia di rischio alta



Attrezzare Unità Mobili di Analisi



Per ridurre il i tempi di analisi devono essere allestite Unità Mobili di Analisi

- Reperire vetture da marchi conosciuti che vogliono finanziare il progetto
- Allestirli con minimo di attrezzatura necessaria
- Gestirli attraverso la piattaforma Smart Brain
- Trovare risorse attraverso call pubblica di volontari (studenti di Medicina?)

AGGIUNGERE GESTIONE UNIFICATA MEZZI, VOLONTARIATO, MATERIALE CONSUMO
DONAZIONE MEZZI

Sistema di previsione avanzato



Per individuare più velocemente la nascita dei focolai

- un sistema di previsione stocastica per individuare rapidamente la nascita dei focolai
- l'intelligenza artificiale per indirizzare l'azione sul terreno degli operatori
 - ad esempio a chi fare il test per primo e a chi non farlo

INSERIRE SLIDE GENOVA

3. Supporto alla popolazione, in particolare le fasce più fragili e positivi

- Assistenza e monitoraggio dei soggetti positivi, delle persone fragili, prevalentemente anziani, con più condizioni croniche, soli a casa o in residenza assistenziale.
- **COME:**
 - Vademecum rivolto agli over 65 su come proteggersi e difendersi dal rischio contagio, su percorsi sicuri (supermercati, visite MMG) ma anche da truffe connesse all'emergenza sanitaria
 - Abilitazione di sistemi in remoto di comunicazione, ascolto (counselling), monitoraggio, prenotazione.
 - Valutazione della condizione di fragilità assistenziale alla luce del rischio di Covid-19
 - Sostegno al self-care e alle pratiche terapeutiche, anche attraverso il coinvolgimento delle reti formali e informali
 - Coordinamento MMG, Servizi Sociali, associazioni di volontariato che entreranno in contatto per la gestione a domicilio delle esigenze quotidiane (compiti collaborativi)
 - "Informazione e formazione" per chi si prende cura di questi soggetti (caregivers primari)

Informare progetto di comunicazione

- **Emerge un evidente impatto della pandemia sulla condizione di salute mentale. Le persone sono costrette a gestire contemporaneamente lo stress legato alla patologia, la "scomparsa" dei luoghi di normale frequentazione e la crisi del "senso di comunità".**
- **BISOGNA CAMBIARE LE ABITUDINI E TROVARE UN MODO POSITIVO PER CONVIVERE CON IL VIRUS: rispettare le norme di sicurezza non significa dover rinunciare ad una vita piena e di relazione.**
- **Il sistema impositivo prescrittivo basato su multe e sanzioni ha un'efficacia limitata. E' necessario ricorrere ad altri strumenti (a valenza psicologica positiva):**
 - Gli influencer (web, tv, stilisti, sportivi):
 - Promozione della motivazione interna all'adozione di nuovi comportamenti
- **Influencer**
 - Hanno un veloce e forte impatto sulla popolazione
 - Sono dinamici come è dinamica la pandemia
- **Adozione di nuovi comportamenti**
 - Si deve trovare un nuovo modo di socializzare e salutare
 - La mascherina deve diventare un accessorio di moda: portarla deve diventare "cool"
 - Cambiarsi i vestiti quando si torna a casa deve diventare un'abitudine
 - Determinati comportamenti di sicurezza devono diventare normali



Azioni di supporto di persone a rischio



- Informare (tramite molteplici canali)
- Spesa a casa (fino a dentro gli armadi)
- Video call con parenti (assistenza all'installazione e uso)
- Screening e follow-up telefonici
- Gruppo di ascolto online
- Sistema di prenotazione in sicurezza (posta, MMG)
- Passeggiate in sicurezza (con accompagnamento)
- Portale unico del volontariato



Rinforzare sistema immunitario

Parallelamente al monitoraggio ed isolamento dei soggetti positivi - curandole il meglio e più velocemente possibile - occorre prevenire la possibilità di infezioni gravi.

- Promuovere la campagna di vaccinazione (antinfluenzale e pneumococcica)
- L'utilizzo della Vitamina D come booster immunitario e come modulatore del processo infiammatorio, che può essere causato dal SARS-CoV-2, è una opzione valida e comprovata scientificamente.
 - Oltre 250 lavori scientifici (ref. PubMed), di cui circa 40 su pazienti in “real life” e uno studio clinico randomizzato, mostrano in maniera **INEQUIVOCABILE** come avere un livello insufficiente di vitamina D a livello ematico comporti una significativa maggiore probabilità di sviluppare una malattia sintomatica grave e di, nelle gravi forme di insufficienza (<10 ng/mL), finire in terapia intensiva e morire.

Rinforzare sistema immunitario

- Portare a conoscenza della popolazione generale i dati della letteratura scientifica riguardo la vitamina D
- Vista la pressoché assenza di effetti collaterali, elaborare una campagna informativa di supplementazione a scopo preventivo con integratori di vitamina D (ed altri micronutrienti come vitamina C, zinco, ecc.) con l'obiettivo finale di raggiungere i target preventivi/terapeutici (>30 ng/mL o 40 ng/mL) indicati dalla letteratura per il Covid-19.



Azioni immediate per pazienti positivi

Chi è positivo ma non richiede ricovero (solo il 5-8% ha sintomi che richiede ricovero)

- Stretto monitoraggio dei parametri vitali e in particolare della saturazione periferica di ossigeno di base. Per giovane adulto accettabile sino al 95%, e di quella da sforzo sub massimale con il test del cammino di 6 minuti, accettabile al 93%.

Consigli:

- Se possibili mantenere attività fisica, non stare coricato a letto, meglio seduto.
- Alimentarsi bene: frutta, verdura, spremute di agrumi, yogurt, kefyr, pesce di lisca.
- Fondamentale la pronazione del paziente quando è disteso a letto.
- Farmaci: solo paracetamolo se $T > 38$ o dolori articolari o muscolari. Tutto il resto della terapia in questa fase non ha alcuna evidenza scientifica anzi in alcuni casi è dannosa.
- **NON USARE CORTISONE** nei primi 7 giorni di malattia ed in particolare in assenza di desaturazione
- Se il paziente scende sotto i parametri, sentito il proprio medico di base si **CONSIGLIA CON FORZA IL RICOVERO.**

Appello pubblico del dott. Emanuele Nicastrì è uno dei più bravi infettivologi dello Spallanzani

4. Database Covid multi-data open source



Per sconfiggere il virus OGGI e DOMANI è necessario **CONOSCERE MOLTO BENE** il VIRUS in OGNI suo DETTAGLIO. E' nostro dovere aiutare la scienza.

- I dati sono la pallottola più potente che possiamo avere:
 - più dettagliati sono, più possiamo essere precisi
 - più ne raccogliamo, più forte è la nostra arma
- Un database nazionale Covid unico:
 - I dati devono essere raccolti in un **unico database** per essere efficienti
 - devono essere **standardizzazione** per renderli comparabili
 - **condivisi** per permettere a tutti gli scienziati di accedervi e moltiplicare gli studi

Cosa raccogliere:

- tutte le informazioni sulle modalità con cui sono stati raccolti ed eseguiti i test
 - modelli delle apparecchiature, reagenti, metodologia utilizzata
- un ampio spettro di parametri del paziente (stato di salute, farmaci assunti), che possono in qualche modo influenzare sia la rilevazione del virus sia la produzione degli anticorpi

Raccogliere i dati attraverso un app



Per raccogliere i dati utili per conoscere il territorio e alimentare la ricerca è necessario utilizzare un sistema facile, veloce per raccogliere tutti i dati dei pazienti e dei risultati dei test.

COME

- **Un'APP** nella quale ogni cittadino volontariamente inserisce
 - i propri dati personali e di salute
 - Farmaci che assume
 - Tipo di test e **risultato**
- L'APP è collegata al **Sistema centrale** che:
 - anonimizza i dati
 - li visualizza su mappe dinamiche
 - li analizza con sistemi avanzati di intelligenza artificiale

Database Covid multi-data open source

- Per sconfiggere il virus è necessario **CONOSCERE MOLTO BENE OGNI DETTAGLIO**
- Per aumentare la conoscenza il metodo più efficace è la combinazione tra:
 - l'informazione dettagliata di un evento o fenomeno
 - la raccolta ed analisi di un **enorme quantità di dati**
 - la **standardizzazione** dei dati per renderli comparabili
 - l'analisi dei dati mediante l'utilizzo di **intelligenza artificiale**
 - Un **unico database** per concentrare i dati
 - **Aperto** per permettere a tutti gli scienziati di accedervi e moltiplicare gli studi
- **Lo strumento è un Database Nazionale Covid che contenga:**
 - risultati in dettaglio (incluso carica virale e altri dati diretti)
 - tutte le informazioni sulle modalità con cui sono stati raccolti ed eseguiti i test (marca e modello delle apparecchiature, reagenti, metodologia utilizzata)
 - un ampio spettro di parametri del paziente (stato di salute, farmaci assunti), che possono in qualche modo influenzare sia la rilevazione del virus sia la produzione degli anticorpi

Intelligenza artificiale e Big Data

- Per sconfiggere il virus è necessario **RACCOGLIERE E ANALIZZARE TANTISSIMI DATI**
- La pandemia coinvolge l'intero pianeta: **7 miliardi di persone**
- **BIG DATA:**
 - Per conoscere bene il virus è necessario ed utile raccogliere ed analizzare il maggior numero di dati del maggiore numero di persone il più rapidamente possibile
 - Questo richiede di utilizzare strutture capaci di gestire i big data
 - Attualmente invece tutte le ricerche vengono fatte su piccoli campioni e su normali PC
- **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
 - IA ha permesso di trovare in pochi giorni i test rapidi e i vaccini
 - IA permette di analizzare grandi quantità di dati in poche ore e scoprire soluzioni neanche pensate
 - L'Italia è all'avanguardia sull'AI, ma senza un database completo e una sistema di raccolta adeguato non è possibile utilizzarla.

Redazione della presentazione a cura del Team Operativo e Scientifico di Uniti si riparte:

- Dott. MBA Pietro Stopponi, Direttore del Progetto “Uniti si Riparte” e Esperto in Digital Transformation e gestione di processi complessi.
- Vincenzo Strangis, Direttore Smart City e Innovazione, Huawei Technologies Italia.
- Con la collaborazione di Dott. MBA, Massimo Chiabotto CEO Silec S.p.A., Dott.ssa Tiziana Allegra, Advisor SAA Labnet Business School of Management, Università degli Studi di Torino, Dott.ssa Sara Palermo, Assistant Speciality Chief Editor Frontiers in Psychology and Neuropsychology
- Prof. Antonio D’Avolio, Responsabile del Progetto Scientifico, Professore Associato di Farmacologia, Dipartimento delle Scienze Mediche dell’Università degli Studi di Torino - Laboratorio di Farmacologia clinica e farmacogenetica.
- Prof. Luigi Bertolotti, Co-Responsabile del Progetto Scientifico, Professore Associato di Malattie Infettive degli Animali, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università degli Studi di Torino.



**UNITI SI
RIPARTE**

TEAM OPERATIVO

IDEATORE E DIRETTORE DEL PROGETTO

Pietro Stopponi, MBA University of Chicago Booth School of Business, Esperto in Digital Strategy and Innovation

CO-IDEATORI DEL PROGETTO

Paola Maria Caburlotto, MBA University of Chicago Booth School of Business, Senior Partner società HH e Presidente del Chicago Booth Alumni Italy

Massimo Chiabotto, MBA University of Chicago Booth School of Business, CEO SILEC S.p.A.

Vincenzo Strangis, Director Smart Cities & Innovation

SI RINGRAZIA PER IL PREZIOSO CONTRIBUTO SENZA IL QUALE QUESTO PROGETTO NON SAREBBE MAI INIZIATO

Laura Stopponi, MPA Golden Gate University, San Francisco

Alessandra Gardini, Medico chirurgo, Specialista in Endocrinologia e malattie del ricambio, Responsabile di branca Asl Rm3

CO-PARTNERS DEL PROGETTO E COORDINATORI DEL PROGETTO TORINO

Cristina Tumiatti, Project Fellow, Partner Sea Marconi

Andrea Acito, CEO Digimat

Daniela Salvati - Vice presidente CISCOD

Ing. Gianluca Nardelotto, Direttore HSE di Luigi Lavazza Spa

Dott Cesare Roberto Decanini, Direzione Gruppo Sanigest

Barbara Poli, CIO gnv

Cristina Fresia, AD Fresia Alluminio spa

Lara Esposito, Marketing specialist Whitelab

Dott.ssa Dea Bonello, Medico veterinario

PARTNERS, SUPPORTO SCIENTIFICO E TECNICO

Tiziano Pincelli, Digital Strategist, Social Media Expert

Roberto Rosati, Partner and CBO, TMP Group

Davide Maestri, General Manager, TMP Group

Linda Fachinat, Digital Content Editor, TMP Group

Dario Domenici, Innovation Advisor

Laura Marinaccio, Visual Designer

Roberto Randi, Grafica e Comunicazione

Mauro Battistoni, Record Separation

Antonio Graziano, Amministratore Delegato Rigenera HBW srl

Francesco Sani, Direttore Creativo, Sidebloom

SUPPORTO DI SEGRETERIA

Costantino Imperatore

Daniela Biondi

Sofia Chiabotto

HANNO CONTRIBUITO

Andrea Martinoli

Giorgia Zunnino

Gabriele Rampelli



**UNITI SI
RIPARTE**

TEAM SCIENTIFICO

Il team scientifico è composto da vari professori e professionisti provenienti da diversi Atenei universitari italiani e stranieri.

GRUPPO SCIENTIFICO MEDICO

Prof. Antonio D'Avolio, Responsabile del Progetto Scientifico, Professore Associato di Farmacologia, Dipartimento di Scienze Mediche Università degli Studi di Torino; Laboratorio di Farmacologia clinica e farmacogenetica

Prof. Luigi Bertolotti, Professore Associato di Malattie Infettive degli Animali, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;

Prof. Francesca Pacitti, Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università dell'Aquila.

GRUPPO DI LAVORO BACK2LIFE

Dott. Agostino Banchi, Analista informatico, HELPY srl

Prof. Andrea De Maria, Professore di Malattie Infettive Università di Genova

Prof. Flavio Tonelli, Professore di Gestione delle Operations e Simulazione sistemi complessi, Università di Genova

CON IL SUPPORTO SCIENTIFICO DI

Prof. Dario Peirone, Professore associato di Imprenditoria e Management presso l'Università degli Studi di Torino e Presidente Istituto Milton Friedman Institute

Prof. Marcello Bogetti, Direttore LabNET - SAA School of Management, Università degli Studi di Torino

Dott. Andrea Pascucci, Presidente Scuola Italiana Protezione Civile
Giuliana Mattiazzo, Vicerettore trasferimento tecnologico Polito

Dr.ssa Tiziana Allegra, Advisor SAA LabNet Business School of Management Torino

Dr.ssa Sara Palermo, Assistant Specialty Chief Editor Frontiers in Psychology-Neuropsychology, consulente SAA LabNet Business School of Management Torino

Dott. Ettore Giugiario, Medico Chirurgo, Ozonoterapeuta, Terapia del Dolore, esperto di Stress Ossidativo e Malattia Cronica, Membro della Nuova F.I.O. (Federazione Italiana Ozonoterapia), Docente di Ozonoterapia presso l'A.I.M.F. (Associazione Italiana Medicina Funzionale)

Dr.ssa Jessica Cusato, Ricercatrice di tipo B specializzata in Microbiologia e Virologia Dipartimento di Scienze Mediche - Università degli Studi di Torino

Dr.ssa Valeria Avataneo, Dottoranda in Fisiopatologia medica, Dipartimento di Scienze Mediche - Università degli Studi di Torino

Zahra Oubih, Laureanda in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie. Università degli studi di Sassari. Ricercatore, visitatore nel NDORMs. Università di Oxford

Prof. Roberto Di Monaco, Professore aggregato di Sociologia economica, organizzazione e leadership presso Università degli Studi di Torino



**UNITI SI
RIPARTE**

TEAM SCIENTIFICO

GRUPPO DI LAVORO LEGALE / SICUREZZA

Dott. Daniele Barbone, Direttore BPSEC e docente di sostenibilità e igiene industria

Dott. Massimo Davi, Avvocato

Sig. Giovanni Caruso, Sindacalista con partecipazione a titolo personale

Dott.ssa Isabella Da Re, Avvocato

Dott. Martino Lorusso, Avvocato

Dott. Alberto Oddenino, Docente di diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Torino e Avvocato

Dott. Giuseppe Mariani, Chief Operating Officer e Head of Consulting Services di Intesa (Gruppo IBM)

Dott. Mario Burrascano - CEO UOMOeAMBIENTE

Dott. Gianluigi Carbone - GDPR Expert UOMOeAMBIENTE

Dott. Andrea Acito - Amministratore Delegato Digimat SPA

Dott. Alexander Schuster, PhD, Avvocato, Docente SSPL Università di Trento e Verona

Dott. Andrea Callea, Avvocato, Head of Legal Fondazione Human Technopole, partecipa a titolo personale, senza impegnare l'ente di appartenenza

Fabio Romano, Industry Ecosystem Regulatory Affairs

Gianluigi Carbone, GDPR expert di Uomo&Ambiente

Giordano Masini, Coordinatore della segreteria di +Europa

Mario Burrascano, CEO UOMOeAMBIENTE

Massimo Pesci, Fundraising Consultant

Maurizio de Magistris, dott. Commercialista Studio Associato Bonifacio

GRUPPO DI LAVORO TECNOLOGICO

Vincenzo Strangis, Director Smart Cities & Innovation

Lidia Leoni, Capo Settore Infrastruttura Computazionale e Progetti Smart CRS4

Muriel Cabianca, CRS4

Carlo Impagliazzo, CRS4

Michele Muggiri, CRS4

GianLuca Di Francesco, CEO, Dimensione Solare e Applica

Rocco Iacovera, Direttore Commerciale e Legale, Applica

Bruno Fortunato, CTO, Applica

Massimo Galante, Project Management, Applica

Nicola Matera, Designer, Applica

Francesco Macioce, CEO della Common Grounds, esperto in data mining, Sistemi GIS avanzati, Marketing Relazionale.

Marco Broggio, Chief Innovation Officer di Intesa (IBM Group)

Gianfranco Spalluto, ingegnere delle Telecomunicazioni

Raffaele Barberio, Esperto in Business Relation (analytics)

Antonio Graziano, AD Rigenera HBW (analytics - presentazione)

Massimo Galante, Direttore operativo Applica srl

Ing. Giuseppe Volpe, CTO della Coing

Claudio Melotto, AD TEB Monaco

Bruno Fortunato, CTO Applica (analytics)

Enrico Frascari, Ceo H-Energy

Importanza del progetto

Potrebbe essere il primo progetto concreto mediante il quale si ottiene:

- Screening totale della popolazione
- Ridurre l'impatto negativo sull'economia di alcuni settori
- Stimolare l'economia in altri settori
- Contribuire alla ricerca

E' fondamentale sviluppare una struttura e i processi che ci aiutino nel "qui ed ora" a bloccare l'epidemia e fare ripartire il Paese

E CHE INOLTRE

ci prepari ad affrontare altre - e già previste - future pandemie di varia natura.
Non possiamo lavorare sempre in emergenza.



UNITI SI
RIPARTE

“ Nel nostro piccolo ci proviamo...
una goccia in mezzo al mare...

*però se un microscopico virus ha
potuto creare tutto questo disastro
mondiale, chissà cosa può fare anche
solo una piccola goccia per il nostro
futuro!*

”

I NOSTRI PRINCIPI

DONARE: ovvero partecipare al lavoro dell'intelligenza collettiva spogliandosi di pregiudizi, convinzioni, interessi e saper ascoltare, saper rispettare il prossimo, la sua storia, la sua esperienza;

COLLABORARE: partecipare confrontandosi con gli altri, nella convinzione che dagli altri si impara, secondo la teoria win-win, si vince quando vinciamo tutti;

OPEN SOURCE: su una "piattaforma collaborativa", ogni assunto è ricercato, studiato, sperimentato e poi approvato. Il ricercatore presta attenzione anche al lato nascosto, risalendo cioè a ciò che non appare immediatamente.

INNOVARE: se siamo in un tempo dove continuamente tutto cambia, il nostro sistema deve alimentarsi di migliorie giornaliere, sistematizzare, mettere in pratica e valutare adeguatamente le proposte innovative proposte dalla comunità scientifica, politica e dalla società civile.



**UNITI SI
RIPARTE**

GRAZIE.

Dott. **Pietro Stopponi**
info@unitisiriparte.it